

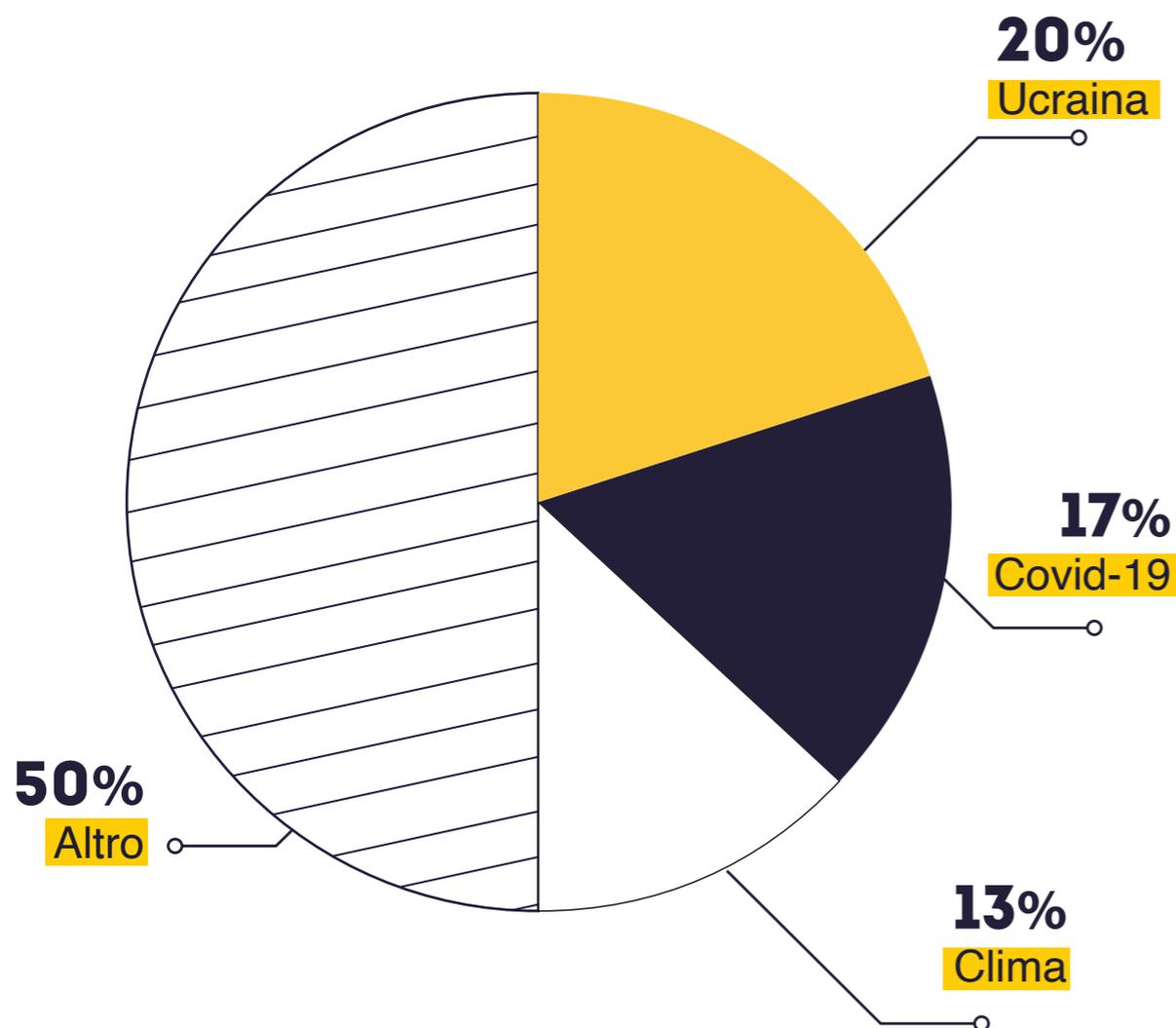


Italian Digital
Media Observatory

A LUGLIO PROSEGUE LA FRAMMENTAZIONE DELLA DISINFORMAZIONE, CRESCONO I FILONI LEGATI AL CLIMA E ALLA POLITICA

Nono report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di IDMO

Publicato il 23 agosto 2022



A LUGLIO CALA ANCORA LA DISINFORMAZIONE SULL'UCRAINA ED È STABILE QUELLA SULLA PANDEMIA. UNA QUOTA SIGNIFICATIVA È LEGATA AL CLIMA E INIZIA A CRESCERE LA DISINFORMAZIONE POLITICA

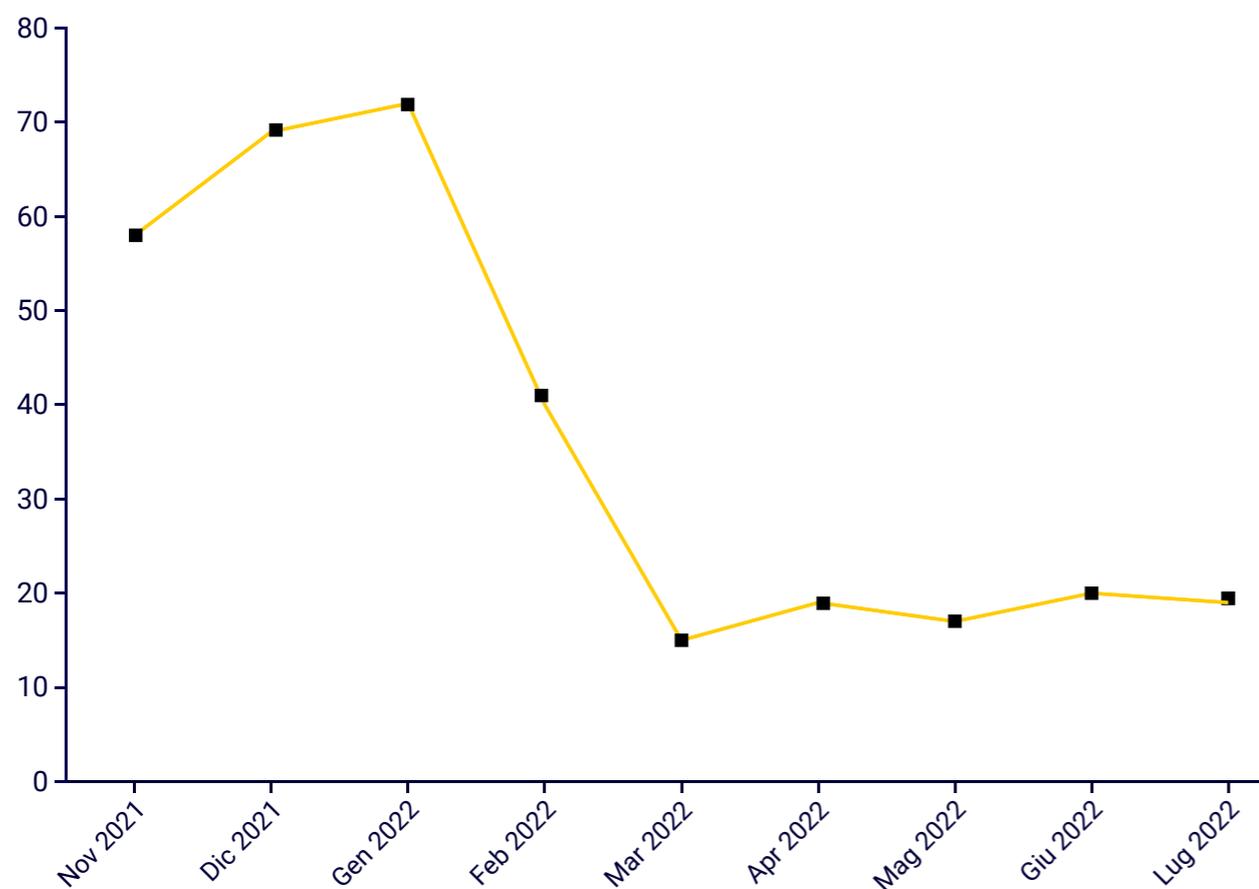
I cinque progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report*, hanno pubblicato, a luglio 2022, un totale di 227 articoli di fact-checking.

Di questi 46 (20%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in Ucraina, 39 (17%) la pandemia e 29 (13%) il cambiamento climatico.

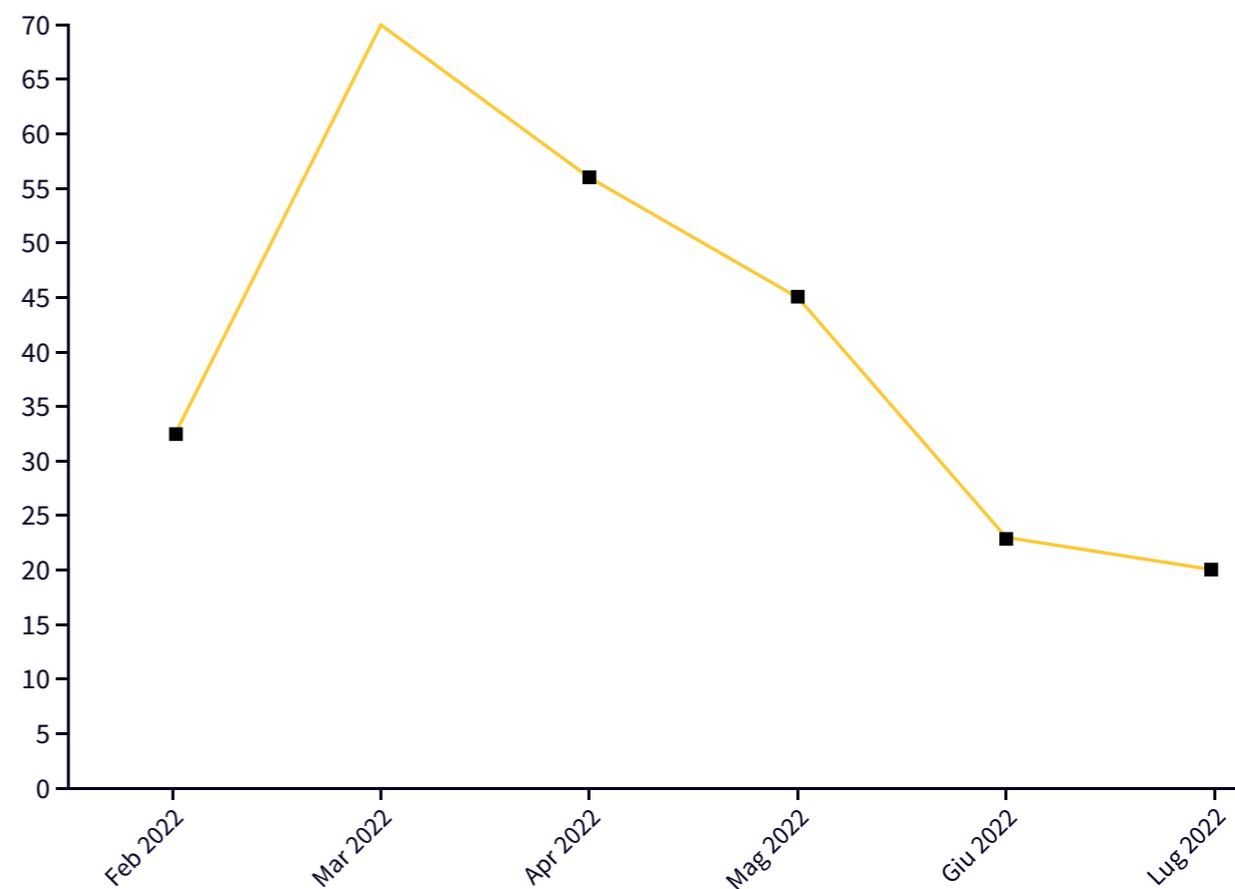
Dunque la metà della disinformazione rilevata è di argomento vario. Questa frammentazione della disinformazione è stata rilevata, a luglio, anche a livello europeo.

** Progetti che hanno contribuito a questo report: BlastingNews, Bufale.net, Facta, Open, Pagella Politica*

Come trend, si rileva il continuo calo – seppur meno accentuato che nei mesi scorsi – della disinformazione collegata alla guerra in Ucraina, mentre quella sulla pandemia rimane sostanzialmente stabile ormai da diversi mesi. La disinformazione sul cambiamento climatico è stata isolata per la prima volta in questo report, si vedrà nei prossimi mesi se il suo andamento sia legato alla stagione estiva o meno.

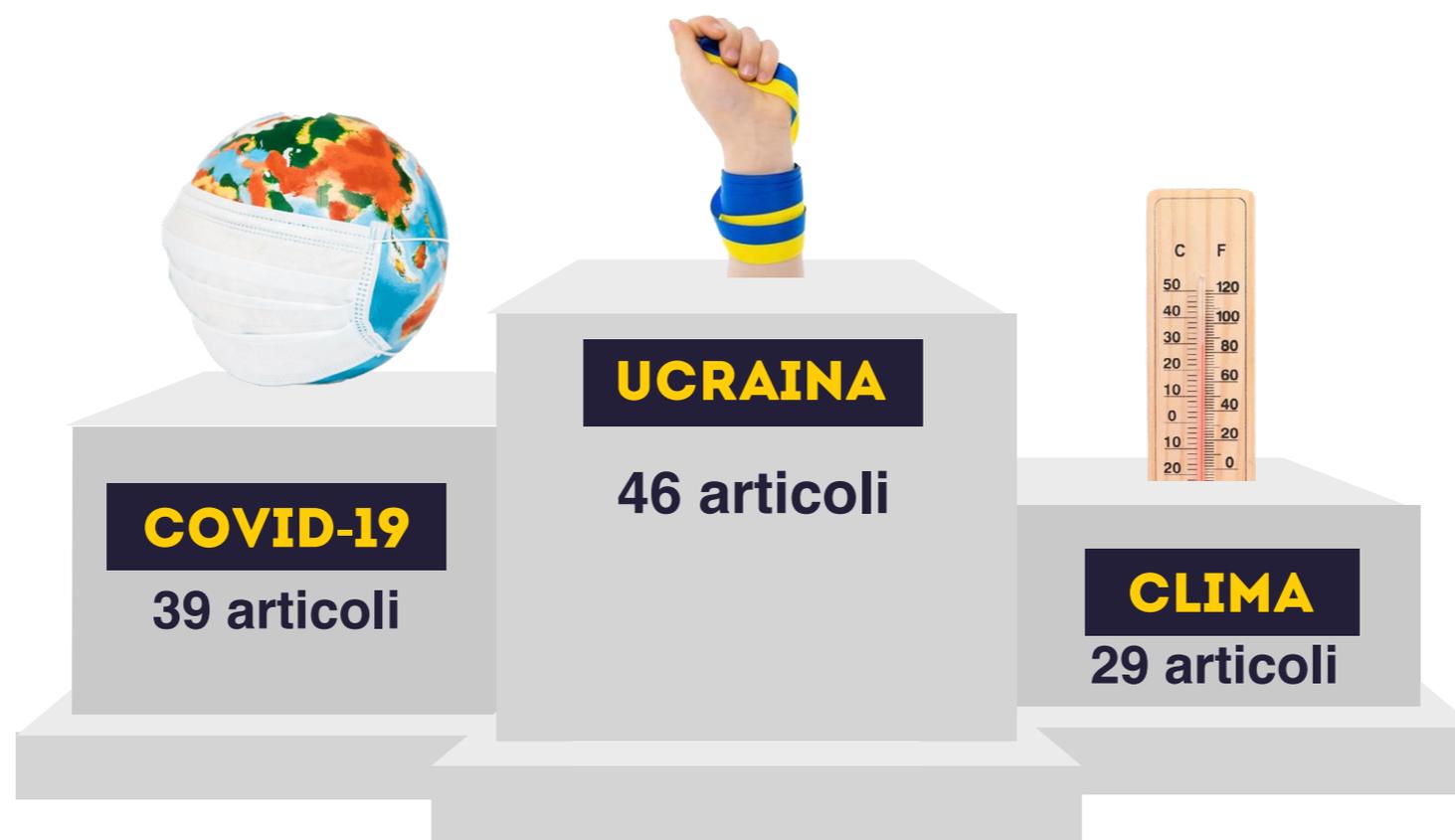


■ % di disinformazione a tema Covid-19 sulla disinformazione totale



■ % di disinformazione a tema Ucraina sulla disinformazione totale

I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A LUGLIO, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA GUERRA IN UCRAINA, LA PANDEMIA E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Nel mese di luglio, i progetti che hanno contribuito a questo report hanno evidenziato anche un aumento della disinformazione legata al dibattito politico, in particolare in seguito alle dimissioni del presidente del Consiglio, Mario Draghi, e all'avvio della campagna elettorale in vista del voto del 25 settembre.

Anche in Italia, poi, a luglio è stata rilevata in misura significativa la disinformazione a proposito delle proteste degli agricoltori olandesi. Come evidenziato dall'ultimo brief EDMO, il fenomeno è stato rilevato a luglio in tutta Europa, probabilmente perché queste proteste intercettano sia l'interesse dei negazionisti climatici, sia quello dei complottisti che credono esista una "agenda globalista" che mira all'oppressione dei popoli.

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A LUGLIO, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

DISINFORMAZIONE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



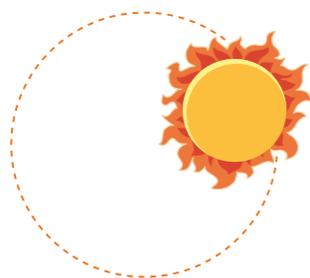
No! La temperatura del ghiaccio in Groenlandia non è la più bassa da 8.000 anni a oggi



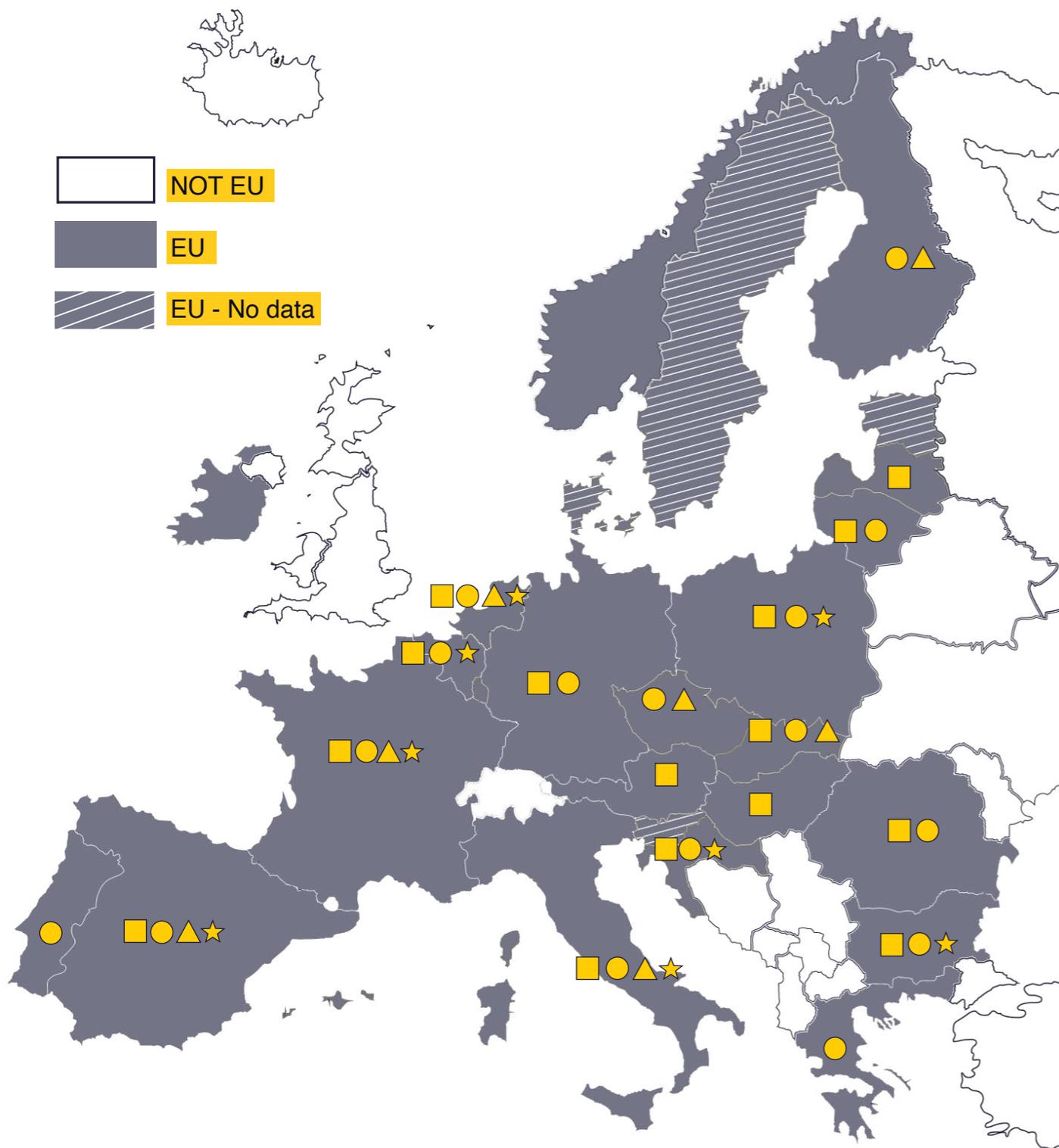
L'articolo de l'Unità del 1964 non prova l'inesistenza del riscaldamento globale



Teorie strampalate di Hoara Borselli sul crollo della Marmolada: bufera tra le reazioni



No, la Nasa non ritiene che i «cambiamenti nell'orbita solare» siano l'unica causa del cambiamento climatico



LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A LUGLIO, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT-CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- I mass media manipolano le cartine meteo per esagerare la portata del cambiamento climatico
- Immagini e video fuori contesto, erroneamente associate alle proteste degli agricoltori contro il governo nei Paesi Bassi
- ▲ L'attacco missilistico al centro commerciale di Kremenchuk, in Ucraina, è stata una messa in scena degli ucraini per accusare la Russia ingiustamente, o comunque l'attacco russo ha colpito il centro commerciale quando era vuoto
- ★ Immagini e video fuori contesto relative al festival di Glastonbury, dopo il discorso di Greta Thunberg

METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-31 luglio 2022.

Numero di progetti che hanno risposto: 5.

Editori del report: Laura Loguercio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta.

Per avere ulteriori informazioni contattare l.loguercio@pagellapolitica.it o t.canetta@pagellapolitica.it.



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.